

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: **ADDENSANTE CARBOPOL® ULTREZ 20 POLYMER**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Polvere - Pelle

Usi non raccomandati: Nessuna identificata.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome società: Andrea gallo di Luigi Srl

Indirizzo: Via Erzelli , 9 16152 Genova (GE) Italia

Telefono: +39 0106502941

Indirizzo e-mail per i contatti: info@andreagallosrl.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

FOR TRANSPORT EMERGENCY CALL CHEMTREC (+1) 703 527 3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è stato classificato in base alle norme vigenti.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Irritazione oculare Categoria 2 H319: Provoca grave irritazione oculare.

Il testo completo di tutte le frasi H è riportato nella sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta conformi al Regolamento (CE) N. 1272/2008, e successive modifiche e integrazioni



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo: H319: Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione:

P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Risposta: P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Informazioni supplementari sulle etichette

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli: Nessuna identificata.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Regolamento n. 1272/2008.

Denominazione chimica	Concentrazione	CE N.	N. di registrazione REACH	Fattore M:	Note
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated	1 - 3%	Polymer			
Cyclohexane	0,1 - 0,25%	203-806-2		Acuta: 1 Cronico: 1	#

Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.

I numeri dell'elenco ECHA 600, 700 e 900 non hanno alcuna rilevanza giuridica; sono identificatori puramente tecnici riportati solo a scopo informativo.

Classificazione Regolamento n. 1272/2008.

Denominazione chimica	Classificazione	Note
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated	Eye Dam. 1; H318	
Cyclohexane	Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315	

Il testo completo di tutte le frasi H è riportato nella sezione 16.

Vedere la sezione 15 per il Regolamento (CE) 1907/2006 REACH, Articolo 59(1).

Elenco sostanze candidate (Sostanze estremamente problematiche (SVHC))

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare le persone esposte all'aria aperta se si notano cambiamenti strani. In caso di respirazione faticosa, somministrare ossigeno. In caso di arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale. Chiamare il medico se l'irritazione persiste o se intervengono sintomi di tossicità.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. L'acqua (umidità) trasforma questo prodotto in un film gelatinoso difficile da rimuovere dagli occhi con il solo utilizzo di acqua. Applicare immediatamente abbondante soluzione salina fisiologica all'un per cento (1%) negli occhi per cinque (5) minuti mantenendo le palpebre aperte. Se la soluzione salina non è disponibile, risciacquare con abbondante acqua pulita per quindici (15) minuti. Consultare un medico.

Contatto con la Pelle: Lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Ingestione: Trattare in modo sintomatico. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Vedere la sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi: Nessun dato disponibile.

Trattamento: Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Rischi Generali d'Incendio: Evitare l'utilizzo di idranti o altri metodi che possano creare nuvole di polvere.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estinguere con acqua a pioggia, polvere chimica o schiuma. La CO₂ può non essere efficace sugli incendi di grande entità.

Mezzi di estinzione non appropriati: Non determinato.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio: Questo materiale è stato sottoposto a vaglio ed è considerato a rischio per l'esplosione delle polveri. È stato classificato come ST1 per l'esplosione delle polveri. Il materiale può formare una miscela di aria e polvere organica esplosiva. Come con tutte le polveri organiche, proporzioni critiche di particelle fini in sospensione nell'aria, in presenza di una fonte di ignizione, possono incendiarsi e/o esplodere. Le polveri possono prendere fuoco da scariche elettrostatiche, archi voltaici, scintille, cannelli per saldatura, sigarette, fiamma viva o altre fonti di calore significative. Questo prodotto è dotato di alta resistività e tende ad accumulare energia statica, che può essere scaricata sotto forma di scintille. Una scintilla può essere fonte di ignizione per miscele costituite da vapori di solventi e aria. Come precauzione, implementare misure di sicurezza standard per l'utilizzo delle polveri organiche fini. Se si aggiunge questo prodotto a un solvente, assicurarsi di adottare procedure di sicurezza adeguate durante l'utilizzo, ad esempio per rendere inerti i vapori infiammabili. Prestare attenzione a ridurre la minimo le polveri trasportate dall'aria. Il prodotto solido non rilascia facilmente vapori infiammabili.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Si raccomanda di indossare l'autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Si deve indossare l'equipaggiamento protettivo personale (vedere le norme su la protezione personale cosa raccomandano).
- 6.2 Precauzioni Ambientali:** Non disperdere nell'ambiente. Non contaminare sorgenti di acqua o fognature. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Evitare il deflusso in fogne e condotti. Prendere precauzioni per evitare il rilascio nell'ambiente.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere il materiale solido residuo per il riciclo e/o lo smaltimento. Spazzare e collocare in un contenitore chiaramente etichettato per i rifiuti chimici. Evitare la formazione di polvere. Per la pulizia utilizzare composti umidi o acqua per evitare di sollevare polvere. Raccogliere la polvere mediante speciale aspiratore dotato di filtro particellare, oppure scopare in contenitori chiusi. Lavare la zona di versamento con del detergente. La sostanza è scivolosa se bagnata. Evitare il deflusso in fogne e condotti e smaltire nel rispetto di tutte le normative ambientali federali, regionali e locali. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni:** Vedere le sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento:

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Evitare il contatto con gli occhi. Osservare le norme di buona igiene industriale. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Evitare di contaminare l'ambiente.
- Evitare condizioni che creano polvere. Non inalare polvere. Evitare il contatto con gli occhi e un contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Collegare a terra il contenitore e i mezzi di movimentazione per eliminare le scintille da cariche elettrostatiche. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Evitare di bere, assaggiare, ingoiare o ingerire il prodotto.
- Temperatura massima di utilizzo:** Non determinato.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Conservare lontano da materiali incompatibili. Per informazioni sui materiali incompatibili vedere la sezione 10. Magazzinare in un ambiente asciutto e ben ventilato. Tenere i contenitori chiusi allorché non in uso.
- Temperatura massima di stoccaggio:** < 80 °C
- 7.3 Usi finali specifici:** Gli usi finali sono elencati in uno scenario di esposizione allegato, se richiesto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di Controllo

Valori Limite per l'Esposizione Professionale

Denominazione chimica	Tipo	Valori Limite di Esposizione		Fonte
Cyclohexane	TWA	200 ppm	700 mg/m ³	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE (12 2009)
Cyclohexane	TWA	100 ppm	350 mg/m ³	Valori limite di esposizione professionale. (2009)

Altri limiti di esposizione

Denominazione chimica	Tipo	Valori Limite di Esposizione		Fonte
Modified acrylic polymer	TWA		0,05 mg/m ³	

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Per prevenire l'esplosione delle polveri utilizzare la messa a terra per operazioni che possono generare elettricità statica. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Garantire una ventilazione adeguata.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali:

Si prega di seguire le linee guida sui dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandate riportate di seguito e fare riferimento alla norma EN appropriata, se il caso. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Protezioni per gli occhi/il volto:

Indossare occhiali aderenti se c'è formazione di polvere. Indossare occhiali di sicurezza approvati contro le sostanze chimiche dove l'esposizione agli occhi è ragionevolmente probabile. La protezione degli occhi deve soddisfare gli standard stabiliti dalla norma EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle Mani:

Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Adottare le misure di igiene industriale corrette per evitare il contatto cutaneo. In caso possa verificarsi il contatto con la sostanza, indossare guanti per la protezione dalle sostanze chimiche.

- Generale:** Poiché gli ambienti di lavoro specifici e le prassi di manipolazione del materiale possono variare, le procedure di sicurezza devono essere specifiche per ogni applicazione prevista. La scelta dei guanti protettivi corretti dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo. Quasi tutti i guanti offrono una protezione per un periodo di tempo limitato prima che debbano essere scartati e sostituiti (anche i migliori guanti resistenti alle sostanze chimiche degradano in caso di esposizione chimica prolungata). I guanti devono essere scelti in consultazione con il fornitore/produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro. Per l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche tipiche, i guanti devono soddisfare i requisiti esposti nella norma EN 374. Per le applicazioni che prevedono rischi meccanici con potenziale di abrasione o foratura, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 388. Per i lavori che comportano rischi termici, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 407.
- Tempo di penetrazione:** I dati sul tempo di permeazione sono generati dai produttori dei guanti in condizioni di test di laboratorio e rappresentano il tempo in cui un guanto offrirà un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni sul tempo di permeazione, è importante che le condizioni di lavoro effettive siano tenute in considerazione. Consultare sempre il proprio fornitore di guanti per informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanto raccomandato. Per il contatto continuo, suggeriamo guanti con un tempo minimo di permeazione di 240 minuti o >480 minuti se guanti idonei sono disponibili. Se guanti idonei in grado di offrire un tale livello di protezione non sono disponibili, guanti con tempi di penetrazione più brevi possono essere accettabili, purché regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti adeguati siano determinati e rispettati. Per esposizioni a breve termine e transitorie e la protezione dagli spruzzi, possono essere utilizzati guanti con tempi di permeazione più brevi. Pertanto, regimi di manutenzione e sostituzione adeguati devono essere determinati e seguiti rigorosamente.
- Spessore del guanto:** Per applicazioni generali, consigliamo guanti con uno spessore tipicamente superiore a 0,35 mm. È importante notare che lo spessore dei guanti non è l'unico fattore predittivo di resistenza da una sostanza chimica specifica, in quanto l'efficacia di permeazione del guanto dipenderà dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la selezione dei guanti deve essere basata tenendo in considerazione i requisiti del lavoro e le informazioni sui tempi di permeazione. Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore del guanto, il tipo di guanto e il modello del guanto. Pertanto, i dati tecnici dei produttori devono sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività. Nota: a seconda dell'attività condotta, guanti di spessore variabile possono essere necessari per compiti specifici. Per esempio: guanti sottili (fino a 0,1 mm, o meno) possono essere necessari laddove un elevato grado di destrezza manuale sia richiesto. Tuttavia, è probabile che questi guanti offrano solo una protezione di breve durata e generalmente sono indicati solo per applicazioni monouso, prima di essere smaltiti. Guanti più spessi (fino a 3 mm, o più) possono essere necessari in caso di rischio meccanico (e chimico), ossia ove sia presente un potenziale di abrasione o foratura.
- Altro:** Si raccomanda la camicia con le maniche lunghe.

Protezione respiratoria:

Osservare un programma di protezione delle vie respiratorie conforme a tutte le norme applicabili ogniqualvolta le condizioni sul luogo di lavoro richiedano l'uso di un respiratore. Utilizzare un respiratore con elemento filtrante antipolvere/nebbiolina se si supera il limite di esposizione consigliato. In normali condizioni d'uso non è generalmente richiesto un respiratore. Utilizzare un'adeguata protezione respiratoria nei casi in cui è probabile che si verifichi esposizione a particelle di polvere, nebbie o vapori.

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie (RPE) non sono necessari se un'adeguata ventilazione naturale o locale per controllare l'esposizione è presente.

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

La corretta scelta della protezione respiratoria dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo e le condizioni dell'apparecchio respiratorio.

Procedure di sicurezza devono essere sviluppate per ogni applicazione prevista.

I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere selezionati in consultazione con il fornitore/produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Si prega di fare riferimento alle norme EN pertinenti per l'RPE selezionato.

Misure di igiene:

Osservare le norme di buona igiene industriale. Evitare il contatto con gli occhi. Lavare attentamente dopo l'uso.

Controlli ambientali:

Nessun dato disponibile.
Vedere la sezione 6 per i dettagli.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: solido

Forma: Polvere

Colore: Bianco

Odore: Leggermente acrilico

Soglia di odore: Nessun dato disponibile.

pH: 2,5 - 3,5 (1 % Acqua)

Punto di fusione: Nessun dato disponibile.

Punto di ebollizione: Nessun dato disponibile.

Punto di infiammabilità: Non applicabile.

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile.

Inflammabilità (solidi, gas): Nessun dato disponibile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività

Limite superiore di infiammabilità %: Nessun dato disponibile.

Limite inferiore di infiammabilità %: Nessun dato disponibile.

Pressione di vapore: Nessun dato disponibile.

Densità di vapore (aria=1): Nessun dato disponibile.

Densità relativa:	1,4 (20 °C)
Solubilità	
Solubilità in acqua:	Il materiale si gonfia in acqua.
Solubilità (altro):	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	Approssimato 480 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità:	Nessun dato disponibile.
Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile.
Proprietà ossidanti:	Nessun dato disponibile.
Contenuto VOC (composti organici volatili):	< 0,5 %

ALTRE INFORMAZIONI

Densità apparente:	< 24 g/ml (25 °C)
Limite inferiore di esplosione di polvere:	0,12 oz/ft ³
Polveri Esplosione Descrizione Numero Kst:	157 - 193 m.b_/s
Energia minima di accensione:	50 - 100 mJ
Temperatura minima di accensione:	Approssimato 480 °C
Resistività volume:	5,23x 10 ⁺¹⁵ ohm-cm

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività:	Nessun dato disponibile.
10.2 Stabilità Chimica:	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose:	Non si verificherà.
10.4 Condizioni da Evitare:	Scariche statiche. Umidità. Calore.
10.5 Materiali Incompatibili:	Alcali. Basi. Basi forti
10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:	La decomposizione termica o la combustione possono generare fumo, monossido di carbonio, biossido di carbonio e altri prodotti di combustione incompleta.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione:	Nessun dato disponibile.
Ingestione:	Nessun dato disponibile.
Contatto con la Pelle:	Nessun dato disponibile.
Contatto con gli occhi:	Provoca grave irritazione oculare.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Ingestione

Prodotto: L'ingestione di questo materiale può provocare disturbi gastrici. Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Contatto con la pelle

Prodotto: Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Inalazione

Prodotto: Evitare l'inalazione della polvere. Studi sugli animali indicano che l'inalazione di polveri respirabili di poliacrilato può causare alterazioni infiammatorie nei polmoni. Le persone con vie aeree sensibili, come gli asmatici, possono reagire ai vapori. La respirazione di polveri può provocare tosse, produzione di muco e dispnea. Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Prodotto: Classificazione: Non irritante (Leggere tutto); Coniglio. Osservazioni: Problemi della pelle preesistenti possono essere aggravati dall'esposizione ripetuta o prolungata. Può verificarsi dermatite da contatto in individui sensibili in condizioni estreme e insolite di contatto prolungato e ripetuto, come nel caso di esposizione ad alte concentrazioni accompagnata da temperatura elevata e occlusione da parte degli abiti. Questo effetto può derivare dalle proprietà igroscopiche, dall'abrasione o dal pH del prodotto. L'esposizione prolungata o ripetuta può causare una grave irritazione. Non classificato come un irritante primario per la pelle.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:

Prodotto: Classificazione: Altamente irritante. (Leggere tutto); Coniglio. Osservazioni: Le particelle negli occhi possono causare irritazione e bruciore. Osservazioni: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria:

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione della pelle:

Prodotto: Classificazione: Non è un sensibilizzatore per la pelle. (Leggere tutto) Non è un sensibilizzatore per la pelle.

Cyclohexane

Classificazione: Non è un sensibilizzatore per la pelle. (Documentazione) Non è un sensibilizzatore per la pelle.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola:

Prodotto:

Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated Può essere irritante per le vie respiratorie e le membrane mucose.

Pericolo da Aspirazione:

Cyclohexane

Il materiale può essere aspirato nei polmoni durante l'ingestione o il vomito. Ciò può causare gravi lesioni ai polmoni e la morte.

Ulteriori effetti:

Prodotto:

Questo materiale assorbe rapidamente l'umidità e può divenire viscoso e gelatinoso a contatto con le membrane mucose degli occhi o, in seguito a inalazione, nei passaggi nasali.

Cyclohexane

sistema nervoso cen- trale Effetto narcotico.

Effetti cronici**Carcinogenicità:**

Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle Cellule Germinali:

Cyclohexane

Questo prodotto non ha mostrato potenziale mutagenico o genotossico in prove di laboratorio.

Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta:

Prodotto:

"Sono stati osservati effetti avversi sui polmoni in ratti sottoposti a esposizione per via inalatoria a polvere di poliacrilato respirabile per l'intera durata della loro vita. Tali effetti includevano: infiammazione, iperplasia, fibrosi e anomalie alveolari. L'esposizione professionale a polveri di poliacrilato respirabili deve essere evitata, implementando le misure di protezione delle vie respiratorie raccomandate (vedere la Sezione 8) e osservando il limite di esposizione consentita di 0,05 mg/m³."**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Ecotossicità****Pesce**Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich,
ethoxylatedLC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): 5,6 mg/l
LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): 7,5 mg/l

Cyclohexane

LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): 4,5 mg/l

Invertebrati AcquaticiAlcohols, C11-14-iso-, C13-rich,
ethoxylated

EC50 (Dafnia, 2 d): 2 - 10 mg/l

Cyclohexane

EC50 (Dafnia, 2 d): 0,9 mg/l

Tossicità per le piante acquaticheAlcohols, C11-14-iso-, C13-rich,
ethoxylated

EC50 (Alga, 96 h): 2 - 10 mg/l

Cyclohexane

EC50 (Alghe verdi, 3 d): 9,317 mg/l

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

Nessun dato disponibile

Tossicità da sedimento

Nessun dato disponibile

Tossicità per le piante terrestri

Nessun dato disponibile

Tossicità per gli organismi superficiali

Nessun dato disponibile

Tossicità per i micro-organismiAlcohols, C11-14-iso-, C13-rich,
ethoxylated

EC50 (Pseudomonas putida, 0,1 d): > 100 mg/l

12.2 Persistenza e Degradabilità**Biodegradazione**Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich,
ethoxylated

Deplezione di ossigeno 79 % (28 d, OECD TG 301 C)

Cyclohexane

Deplezione di ossigeno 77 % (28 d, OECD TG 301 F)
Carbonio organico disciolto (DOC) 9 % (28 d, Varie)**Rapporto BOD/COD**

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di Bioaccumulo**Fattore di Bioconcentrazione (BCF)**

Nessun dato disponibile

Coefficiente di Ripartizione n-ottanolo / acqua (log Kow)

Cyclohexane

Log Kow: 3,44 (Misurato)

12.4 Mobilità:

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Altri Effetti Avversi:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Metodi di smaltimento:**

Il trattamento, la conservazione, il trasporto e lo smaltimento devono avvenire nel rispetto della normative federali, statali, provinciali e locali applicabili.

Smaltire gli imballaggi o i contenitori in base alla normativa locale, regionale, nazionale e internazionale. Il contenitore vuoto contiene un residuo di prodotto che potrebbe presentare gli stessi rischi del prodotto.

Contenitori Contaminati: Il contenitore di imballaggio può presentare pericoli.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Non regolamentato.

IMDG

Non regolamentato.

IATA

Non regolamentato.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non noto.

Le descrizioni di spedizione possono variare in base al mezzo di trasporto, quantità, temperatura del materiale, dimensione dell'imballaggio e/o origine e destinazione. È responsabilità dell'organizzazione di trasporto attenersi a tutte le leggi, i regolamenti e le norme correlate al trasporto del materiale. Per il trasporto, prendere le dovute precauzioni per evitare lo spostamento del carico o la caduta del materiale ed osservare la legislazione in merito. Riesaminare i requisiti di classificazione prima di trasportare i materiali a temperature elevate.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative relativa a salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 59(1) REACH. Elenco di sostanze candidate:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:

La confezione sarà contrassegnata visibilmente, in modo leggibile e indelebile nel modo seguente:

Questo prodotto non deve essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione.

Questo prodotto non deve essere utilizzato per la posa di tappeti.

Denominazione chimica	CE N.	Concentrazione
Cyclohexane	203-806-2	0,1 - 1,0%
Ethyl acetate	205-500-4	0,1 - 1,0%

Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni omutageni durante il lavoro.:

Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento:

Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Direttiva 96/82/CE e s.m.i. sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso):

Denominazione chimica	CE N.	Concentrazione
Cyclohexane	203-806-2	0,1 - 1,0%
Ethyl acetate	205-500-4	0,1 - 1,0%

REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti:

Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:

Denominazione chimica	CE N.	Concentrazione
Cyclohexane	203-806-2	0,1 - 1,0%
Ethyl acetate	205-500-4	0,1 - 1,0%

Stato dell'inventario**Australia (AICS)**

Tutti i componenti soddisfano le richieste di notifica chimica in Australia.

Canada (DSL/NDSL)

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono in conformità con il Canadian Environmental Protection Act e sono contenute nella Domestic Substances List (DSL) oppure sono esenti.

Cina (IECSC)

Tutti i componenti di questo prodotto sono classificati nell'Inventario delle sostanze chimiche esistenti della Cina.

Unione Europea (REACH)

Per ottenere informazioni sullo stato di conformità REACH di questo prodotto, inviare un'e-mail REACH@SDSInquiries.com.

Giappone (ENCS)

Tutti i componenti hanno numeri METI e MOL in Giappone.

Corea (ECL)

Tutti i componenti rispondono ai requisiti di legge in Corea.

Nuova Zelanda (NZIoC)

Tutti i componenti sono conformi ai requisiti di notificazione chimica della Nuova Zelanda.

Filippine (PICCS)

Tutti i componenti soddisfano il Filippine Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Wastes Control Act del 1990 (R.A. 6969).

Svizzera (SWISS)

Tutti i componenti soddisfano l'Ordinanza sulle Sostanze Pericolose per l'Ambiente in Svizzera.

Taiwan (TCSCA)

Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati nell'inventario Taiwan.

Stati Uniti (TSCA)

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate nell'inventario TSCA o sono esenti.

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Dati interni aziendali e altre fonti pubblicamente disponibili.

Formulazione delle delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ALTRE INFORMAZIONI:

Le revisioni sono contrassegnate tramite una doppia barra sul margine e una casella in grigio chiaro. Il testo rimosso dalla versione precedente può essere reperito nella tabella riepilogativa "Informazioni sulla revisione".

Abbreviazioni e acronimi:

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienist
ADR - Trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AICS - Inventario australiano delle sostanze chimiche
ATEmix - Stima della tossicità acuta per la miscela
BCF - Fattore di bio-concentrazione
DMSO - Dimetilsolfossido
DSL - Domestic Substance List (Elenco delle sostanze nazionale)
EC50 - Concentrazione attiva che fornisce una risposta nel 50% della popolazione
ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche
ECL - Existing Chemical List (Elenco delle sostanze chimiche esistenti)
ENCS - Existing and New Chemical Substances (Sostanze chimiche nuove ed esistenti)
EPA - Environmental Protection Agency
IARC - International Agency for Research on Cancer
IATA - International Air Transport Association
IECSC - Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario delle sostanze chimiche esistenti)
IMDG - International Maritime Dangerous Goods (Merci marittime internazionali pericolose)
IP 346 - Dosaggio gravimetrico utilizzato per determinare la percentuale in peso di aromatici policiclici in olio, attraverso una tecnica di estrazione
DMSOLC50 - Concentrazione letale necessaria per uccidere il 50% della popolazione
MARPOL - Convenzioni internazionali per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NDSL - Non Domestic Substance List (Elenco sostanze non domestiche)
NOAEC - Nessuna concentrazione con effetto nocivo osservata

NOAEL - Nessun livello con effetto nocivo osservato
NOEC - Nessuna concentrazione effettiva osservata
NTP - National Toxicology Program
NZloc - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda
OECD TG - Organization for Economic Cooperation and Development Test Guidelines
OSHA - Occupational, Safety, and Health Administration
PBT - Sostanze chimiche tossiche persistenti bioaccumulanti
PEL - Livello di esposizione consentito
PICCS - Inventario filippino delle sostanze chimiche
DPI - Dispositivi di protezione individuale
PRTR - Pollutant Release and Transfer Register (Registro delle emissioni e del trasferimento di sostanze inquinanti)
REACH - Registration, Evaluation, Authorization & Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
SVHC - Sostanze estremamente problematiche
SWISS - Ordinanza chimica svizzera
TCSCA - Toxic Chemical Substance Control Act
TLV - Valore limite di soglia
TSCA - Toxic Substances Control Act
TWA - Media ponderata
vPvB - Molto persistente molto bioaccumulabile

Data d'Emissione: 25.08.2018

Limitazione di responsabilità:

Poiché le condizioni e i metodi di utilizzo esulano dal nostro controllo, non ci assumiamo alcuna responsabilità e respingiamo espressamente tutte le responsabilità correlate all'uso di questo prodotto. Le informazioni qui contenute sono ritenute veritiere e accurate, ma tutte le affermazioni o i suggerimenti vengono espressi senza alcuna garanzia, sia espressa che implicita, riguardo alla precisione delle informazioni, ai pericoli correlati all'uso del materiale o ai risultati che possono derivarne. La responsabilità di uniformarsi a tutte le normative federali, statali e locali applicabili compete all'utente.

Informazioni di revisione:

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche	Deleted	Accuracy	Approssimativo
ALTRE INFORMAZIONI	Deleted	Accuracy	Approssimativo